



**CONSORZIO**

**D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE**  
**CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE**  
**N. 18 DEL 06.08.2021**

Oggetto: NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI DEL CONSORZIO ATO ACQUE CATANIA IN LIQUIDAZIONE

L'anno 2021 il giorno sei del mese di agosto, il Commissario Straordinario e Liquidatore Angelo Salvatore Sicali con l'assistenza dell'Avv. Gerardo Farkas, dirigente del Consorzio,

**Il Commissario Straordinario e Liquidatore**

**Vista** la deliberazione del Commissario Straordinario e liquidatore n.15 del 25.06.2018 con cui è stata disposta la modifica dello Statuto del Consorzio nella parte in cui prevede che la revisione della gestione economico-finanziaria sia affidata ad un Collegio di Revisori, sostituendolo con un Revisore Unico dei Conti e contestualmente rinnovato l'incarico di Revisore dei Conti del Consorzio ATO Acque Catania in liquidazione al dott. Roberto La Fico per il periodo dal 01/07/2018 al 30/06/2021;

**Rilevato** che il suddetto incarico, ai sensi dell'articolo 235 del decreto legislativo 267/2000, aveva durata fino al 30/06/2021, ed è stato prorogato per ulteriori 45 giorni ai sensi del medesimo articolo 235 e dal comma 1, art. 1/bis della L.R. n.22 del 22/03/1995;

**Visti** gli articoli dal n. 234 al 241 del TUEL del Dlgs. N.267/2000 e s.m.i i quali disciplinano la revisione economico-finanziaria;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Interno n. 7/FL del 05/04/2012;

**Visto** il D.Lgs. n. 139 del 28/06/2005, in relazione all'unificazione degli Albi dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che all'art. 78 stabilisce che a decorrere dal 01/01/2008 gli "iscritti negli albi dei dottori commercialisti" e gli "iscritti negli albi dei ragionieri e periti commerciali" si intendono riferiti agli iscritti nella sezione "A commercialisti dell'Albo";

**Visto** il testo coordinato della L.R. n. 3 del 17/03/2016, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale", che, all'art. 10, "Organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali" stabilisce che:

1. Negli enti locali della Regione la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori dei conti, composto da tre membri, scelto con le modalità di cui al presente articolo. Nei comuni con

popolazione fino a 5.000 abitanti e nelle unioni di comuni la revisione economico-finanziaria è svolta da un solo revisore dei conti.

2. In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13/08/2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14/09/2011, n. 148, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27/01/2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale e siano in possesso di requisiti specifici meglio indicati nelle tre fasce individuate allo stesso articolo 10;

**Visti** gli articoli 235 e 236 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che stabiliscono la durata dell'incarico e le cause di cessazione, di incompatibilità e di ineleggibilità dei componenti dell'organo di revisione economico - finanziaria;

**Visto** l'art. 10, comma 2 della L.R. n. 3 del 17/03/2016 come modificato dall'art. 39 della L.R. 11.08.2017 n.16 che individua per la partecipazione tre fasce e rispetti requisiti;

**Visto** l'art. 10, comma 7 della L.R. n. 3 del 17/03/2016, così come modificato dall'art. 8, c. 2, della L.R. n. 6 del 04/03/2021, che prevede che " Ciascun revisore non può assumere più di quattro incarichi. Tale incompatibilità va dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale";

**Visto** che con Delibera Commissariale n. 9 del 08.06.2021 sono stati individuati, in considerazione della popolazione residente nei comuni facenti parte del Consorzio, i requisiti appartenenti alla terza fascia necessari per partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione e specificamente:

- 1) iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- 2) avere svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la durata di tre anni;
- 3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

**Richiamato** l'articolo 241 del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce "Con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale.";

**Visto** il decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2018 di aggiornamento dei limiti dei compensi ai revisori dei conti degli EE.LL.;

**Visto**, che con la citata Delibera Commissariale n. 9 del 08.06.2021, in relazione alla consistenza del bilancio del Consorzio ATO Catania in liquidazione e agli adempimenti richiesti al Revisore, nonché in un'ottica di riduzione della spesa, il compenso annuo lordo spettante al Revisore Unico dell'Ente è stato determinato nel compenso previsto per la fascia di popolazione del Comune capoluogo ridotto del 50%;

**Considerato** che ai sensi del citato decreto, ai componenti dell'organo di revisione aventi la residenza fuori dal comune dove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi, da rimborsare agli aventi diritto con i criteri previsti dal regolamento di contabilità dell'ente o in mancanza di disciplina regolamentare, nella deliberazione di nomina;

**Che** pertanto il compenso sulla base del parametro sopra indicato sarà di € 7.655,00 annui oltre IVA, Cassa previdenziale e spese di viaggio, in misura non superiore al 50 % del compenso annuo, determinate per ogni chilometro in misura pari ad un quinto del costo di un litro di benzina;

**Visti:**

- la legge n.132 del 13/05/1997, recante "Nuove norme in materia di revisori contabili";
- il D.M. n. 475 del 25/09/1997 "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli enti locali";
- il D.M. 20/05/2005 "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali";
- il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- il D.Lgs. n.39 del 27/01/2010, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 135 del 17/07/2016, recante "Attuazione della direttiva 2006/43/CEE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE";
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche";
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli n. 1 e 2 della legge n. 42 del 5/05/2009", e successive modifiche e integrazioni;
- l'art.11 della l.r. n. 3 del 13/01/2015, che disciplina l'applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio;
- il D.M. 21/12/2018, "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali" pubblicato nella G.U. n. 3 del 04/01/2019;
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Consorzio;

**Vista** la Delibera Commissariale n. 9 del 08.06.2021 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande per la nomina del revisore unico dei conti del consorzio ATO Acque Catania in liquidazione per il triennio 2021-2024;

**Vista** la Determina Dirigenziale n. 71 del 29.07.2021 con la quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi al sorteggio;

**Visti** gli esiti del sorteggio tenutosi in seduta pubblica presso i locali della Città Metropolitana siti in Tremestieri Etneo (CT) via Nuovaluce n. 67/A, giusta avviso pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Ente, come da verbale che si allega alla presente deliberazione;

**Ritenuto** provvedere in merito;

**Visto** il seguente parere di regolarità tecnico-amministrativa;

Dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa

Il Dirigente Amministrativo

Avvocato Gerardo Farkas

## **DELIBERA**

**Di nominare** quale Revisore Unico dell'ATI Catania, per la durata di tre anni decorrenti dalla data di esecutività della presente delibera, il Dott. Antonio Tumminello nato a Genk (Belgio) il 06.02.1968, residente a Castelbuono (PA) C.F. TMM NTN 68B06 Z103Y;

**Di demandare** agli uffici la verifica di eventuali situazioni di incompatibilità ed ineleggibilità, subordinando l'efficacia della nomina dell'incarico all'esito della verifica medesima;

**Di determinare** il compenso annuo in € 7.655,00 senza applicazione delle maggiorazioni di cui alle tabelle B e C del Decreto Ministeriale del 21 dicembre 2018, oltre IVA e Cassa Previdenziale e spese di viaggio, in misura non superiore al 50 % del compenso annuo, determinate per ogni chilometro in misura pari ad un quinto del costo di un litro di benzina;

**Di demandare** agli uffici l'adozione di tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione, ivi compreso l'assunzione dell'impegno di spesa;

**Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, riconosciutane l'urgenza.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore

Angelo Salvatore Sicali